

I  
- - -  
U  
- - -  
A  
- - -  
V

Università Iuav di Venezia

## **La domanda di formazione**

**(Risultati del questionario distribuito nel mese di aprile 2014 agli enti che hanno ospitato i tirocinanti IUAV)**

Servizio quality assurance e gestione banche dati ministeriali

Servizio Master e Career service

Venezia, 7 maggio 2014

## Sommario

La domanda di formazione.....	1
(Risultati del questionario distribuito nel mese di aprile 2014 agli enti che hanno ospitato i tirocinanti IUAV).....	1
1. Introduzione .....	3
2. Caratteristiche degli enti ospitanti .....	5
3. Esiti del processo di apprendimento e risultati attesi dagli enti ospitanti in Italia e all'estero .....	9
4. Le indicazioni che emergono dalle "domande aperte" .....	13
5. Descrizione dei risultati per gruppi affini .....	14
6. Conclusioni .....	18

## 1. Introduzione

Nell'ambito di un progetto per il miglioramento della qualità dei tirocini intrapreso con il Ministero del lavoro, l'Università IUAV di Venezia (IUAV) ha avviato una raccolta delle opinioni degli enti che ospitano i tirocinanti. La raccolta avviene in due fasi: la prima di sperimentazione, la seconda a regime.

Nella fase di sperimentazione, rivolta agli enti che si sono accreditati alla IUAV dall'inizio del 2013 e nei primi tre mesi del 2014, l'attenzione è stata focalizzata sulle competenze e capacità che i laureati dovrebbero avere per un buon inserimento nel mondo del lavoro. La seconda fase, che rileverà le opinioni degli enti ospitanti alla fine di ciascun tirocinio a partire dal mese di maggio 2014, si sviluppa anche su altre tematiche che riguardano il buon funzionamento dei tirocini. Nel documento che segue sono descritti i risultati della prima fase mentre per avere i risultati della seconda fase è necessario attendere i tempi tecnici di chiusura dei tirocini.

In aprile 2014 sono stati contattati 773 enti ospitanti italiani e i 77 enti stranieri. Il contatto è avvenuto tramite e-mail utilizzando una applicazione di Google che consente di compilare i questionari via web. Il questionario è stato predisposto in due versioni, in italiano e in inglese (nell'allegato 1 è riportata la versione in italiano). Le domande hanno riguardato la preparazione che gli studenti acquisiscono nel loro percorso di studio (esiti del processo di apprendimento) e quella che secondo gli enti ospitanti sarebbe utile per un buon inserimento nel mondo del lavoro.

Il questionario ha riscosso molto interesse: in Italia nel breve periodo di circa dieci giorni dedicato alla compilazione del questionario, 391 enti hanno dato il loro contributo, pari a più del 50% degli enti ospitanti contattati. All'estero hanno risposto 30 enti sui 77 contattati.

Nel questionario non vi è un riferimento specifico al corso di laurea ma quando è stato possibile gli enti italiani sono stati riclassificati in base alle loro caratteristiche in modo da costituire dei raggruppamenti secondo le principali tematiche dell'ateneo: architettura, design, moda, teatro, arti visive e pianificazione (tabella 1). Non è possibile fornire i risultati disaggregati per i gruppi di teatro e arti visive perché a causa della bassa numerosità non sono statisticamente significativi.

Tabella 1. Numero di risposte per gli enti italiani classificati per gruppi

Gruppi di enti	Numero di enti	Numero di enti %
Gruppo architettura	268	68,5
Gruppo arti visive	9	2,3
Gruppo design	36	9,2
Gruppo moda	22	5,6
Gruppo pianificazione	20	5,1
Gruppo teatro	3	0,8
Enti non classificati	33	8,4
Totale	391	100%

Se si considerano i tirocini portati a termine nel periodo da gennaio 2013 a marzo 2014 si nota che più dell'80% (868 su 1.076) riguarda i temi dell'architettura e che i gruppi non sono equamente rappresentati a causa delle diverse numerosità degli iscritti ai corsi di laurea (tabella 2).

Tabella 2. Numero di tirocini effettuati nel periodo dal gennaio 2013 ad aprile 2014 suddivisi per gruppi affini a partire dai corsi di laurea.

Gruppi di corsi di studio	Numero tirocini	Numero tirocini %
Architettura (classi L17 e LM 4)	868	80,7
Design, moda, teatro e arti visive (classi L4 e LM 12)	79	7,3
Teatro e arti visive (classe LM 65)	22	2,0
Pianificazione (classi L21, LM 48)	107	9,9
Totale	1.076	100,0

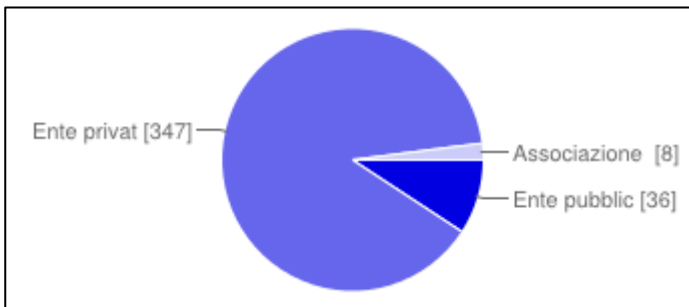
Fonte: data base Segreteria studenti

Se si confronta la distribuzione percentuale dei tirocini (tabella 2) con la distribuzione percentuale del numero di risposte degli enti per gruppi (tabella 1) si nota che la numerosità dei gruppi che hanno compilato il questionario riflette a grandi linee la numerosità dei tirocini.

## 2. Caratteristiche degli enti ospitanti

In Italia, gli enti che hanno risposto al questionario sono per l'89% privati (347 enti sul 391), il 9% (36 enti) sono pubblici, in prevalenza comuni (23 su 36), mentre il restante 2%, pari a 8 unità, sono associazioni senza fini di lucro.

Figura 1. Tipo di ente



Gli enti privati sono per l'81% studi professionali (281 su 391) e per il 17% (59 su 391) sono imprese o società (Figura 2). Gli studi professionali si occupano in prevalenza di architettura e ingegneria (252 su 281) mentre 17 studi si occupano di design, 7 di urbanistica e sostenibilità e 5 di moda (Figura 3). Tra le imprese che hanno risposto al questionario 16 si occupano di moda, 9 di arredamento e design. Le altre categorie di imprese sono molto meno rappresentate.

Figura 2. Tipologia di ente privato

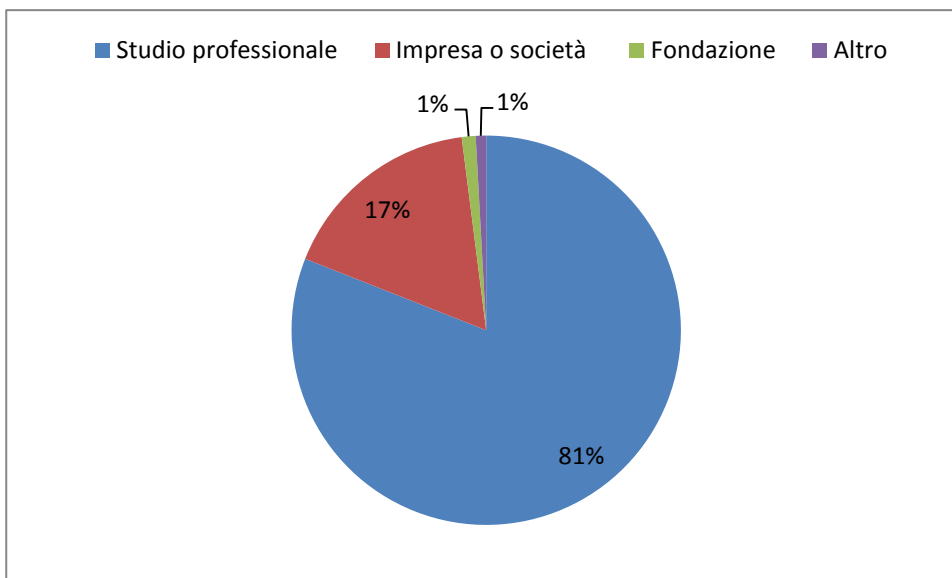
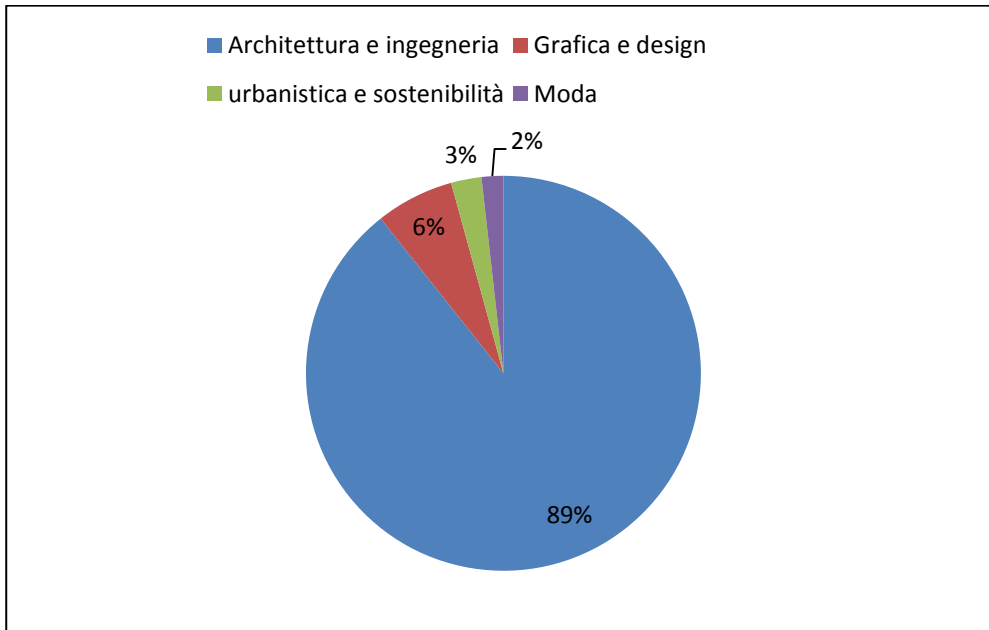


Figura 3. Tipo di studio professionale



Quasi tutti gli enti sono localizzati nel Nord Est (361 su 391, Figura 4), e tra questi 311 sono nel Veneto (Figura 5), con una concentrazione nelle provincie di Venezia, Padova e Treviso (Figura 6). Il 55% degli enti ha ospitato un solo tirocinante da gennaio 2013 fino ad aprile 2014, mentre il 25% ne ha ospitati due mentre nove enti ne hanno ospitati più di cinque (Figura 7).

Figura 4. Area geografica in cui è svolto il tirocinio

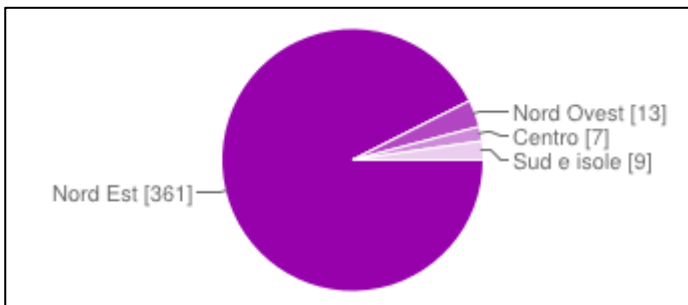


Figura 5. Distribuzione per regione degli enti ospitanti nel Nord Est

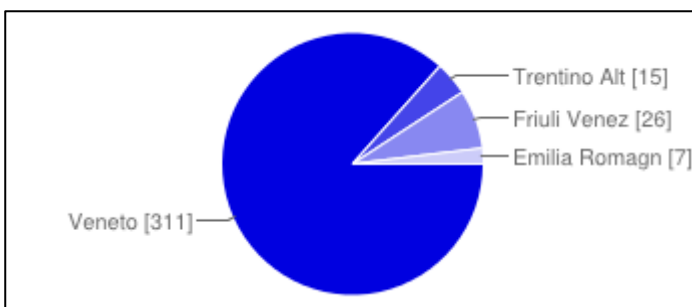


Figura 6. Distribuzione per provincia degli enti ospitanti nel Veneto

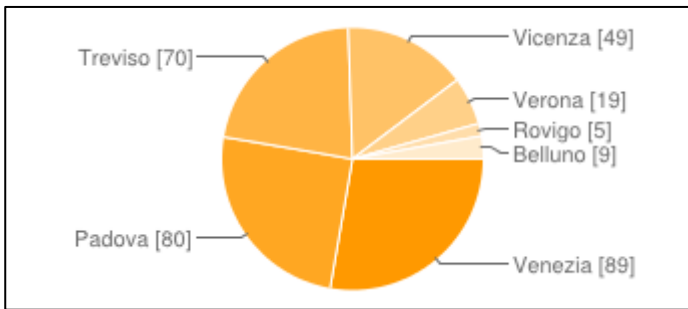
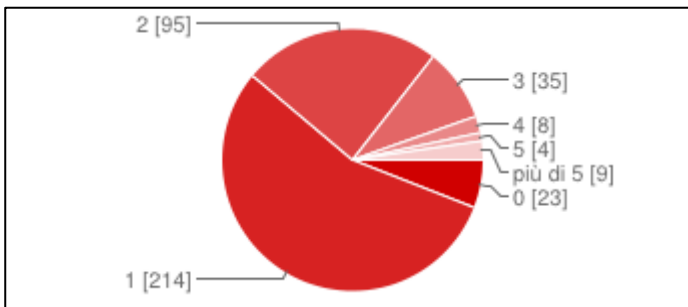


Figura 7. Numero di tirocinanti IUAV ospitati da gennaio 2013 fino a oggi



Gli enti che hanno ospitato i tirocinanti all'estero sono localizzati negli Stati Uniti (5 enti), in Spagna (4 enti), in Croazia (3 enti), e in misura minore in altri paesi (tabella 3). La distribuzione per gruppi di materie privilegia il gruppo architettura con 19 enti sui 30 che hanno risposto (tabella 4)

Tabella 3. Nazionalità degli enti che hanno ospitato i tirocinanti all'estero

Nazione	Numero di enti
United States	5
Spain	4
Croatia	3
Slovenia	2
United Kingdom	2
France	2
Germany	2
Denmark	1
Czech Republic	1
Chile	1
Brazil	1
South Africa	1
Luxembourg	1
China	1
Netherlands	1
Portugal	1
Japan	1
Totale	30

Tabella 4. Classificazione per materia degli enti che hanno ospitato i tirocinanti all'estero

Gruppi di enti	Numero di enti
Gruppo Architettura	19
Gruppo Arti visive	1
Gruppo Design	3
Gruppo Moda	4
Gruppo Pianificazione	2
Gruppo Teatro	1
Totale	30



### 3. Esiti del processo di apprendimento e risultati attesi dagli enti ospitanti in Italia e all'estero

Nella sezione del questionario "Condivisione degli obiettivi formativi" è stato chiesto agli enti ospitanti di dare un contributo in merito alla definizione delle competenze e capacità necessarie per un buon inserimento degli allievi nel mondo del lavoro. In particolare è stato chiesto quali aspetti della preparazione siano più importanti e se la preparazione sia adeguata per un buon inserimento nel mondo del lavoro. Per tracciare il quadro delle competenze e capacità sono stati utilizzati, come previsto dall'ANVUR (Agenzia nazionale per la valutazione della Università e della Ricerca)<sup>1</sup>, i cosiddetti "Descrittori di Dublino".

I cinque *Descrittori di Dublino* sono stati così definiti:

D1) Conoscenze specialistiche del corso di laurea (si fa riferimento agli aspetti teorici delle materie insegnate nel corso di laurea);

D2) Capacità di applicare le conoscenze specialistiche (si fa riferimento al "saper fare", cioè al saper applicare le conoscenze specialistiche del corso di laurea)

D3) Autonomia di giudizio (si riferisce alla capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi);

D4) Capacità comunicativa (si riferisce alla comunicazione di idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti);

D5) Capacità di apprendimento (si riferiscono alla possibilità di affrontare le problematiche del lavoro con un alto grado di autonomia).

I primi due descrittori di Dublino si riferiscono alle capacità e competenze specialistiche del corso di laurea mentre gli altri tre sono detti trasversali o generalisti, e sono riferiti ad aspetti più generali della preparazione.

Agli enti ospitanti è stato chiesto di esprimere per ciascun descrittore un giudizio sull'importanza che gli attribuiscono. Nella domanda successiva è stato inoltre chiesto per ciascun descrittore di esprimere un giudizio sulla adeguatezza della preparazione dei tirocinanti IUAV. Il giudizio poteva essere espresso in una scala da 1 a 5.

Gli enti ospitanti italiani giudicano non particolarmente importanti le conoscenze specialistiche acquisite nel corso di laurea mentre giudicano molto importante la capacità di auto apprendimento, con il massimo valore (pari a cinque) assegnato da 260 enti su 391. Al secondo posto in ordine di importanza il secondo descrittore di Dublino, relativo alla capacità di applicare le

---

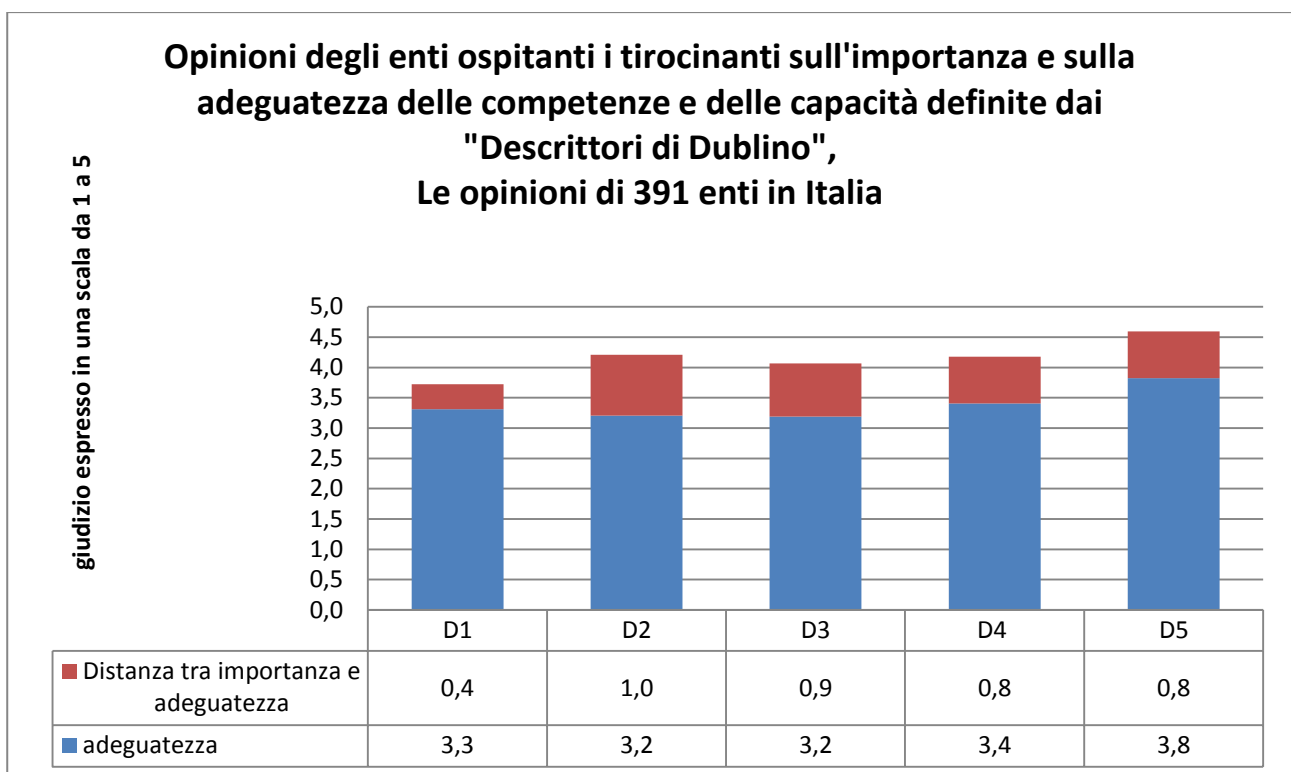
<sup>1</sup> Tra i requisiti dell'accreditamento iniziale, è fatto obbligo di esporre nella Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS), fra gli obiettivi della formazione, anche quelli nei risultati attesi dell'apprendimento sia di carattere specialistico, sia di carattere generalista, definiti per aree di formazione omogenee, secondo i principi europei inizialmente adottati a Bergen dalla Conferenza dei Ministri Europei Responsabili dell'Istruzione Superiore (2005).

conoscenze specialistiche acquisite con il corso di laurea che è ritenuto molto importante da 170 enti su 391.

Le figure 8 e 9 riassumono il giudizio medio che gli enti italiani e stranieri danno sulla importanza e sulla adeguatezza delle competenze e capacità secondo le definizioni dei cinque descrittori di Dublino descritti al paragrafo precedente.

La parte rossa nei grafici può essere letta come distanza tra le aspettative degli enti ospitanti e il giudizio sulla adeguatezza della preparazione degli allievi, può quindi dare indicazioni sulle aree che consentono margini di miglioramento.

Figura 8. Valore medio del giudizio espresso dagli enti ospitanti italiani sulla adeguatezza e importanza in una scala da uno a cinque.



nota: I cinque *Descrittori di Dublino* sono stati così definiti:

D1- conoscenze specialistiche del corso di laurea (si fa riferimento agli aspetti teorici delle materie insegnate nel corso di laurea);

D2 - capacità di applicare le conoscenze specialistiche (si fa riferimento al "saper fare", cioè al saper applicare le conoscenze specialistiche del corso di laurea);

D3 - autonomia di giudizio (si riferisce alla capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi);

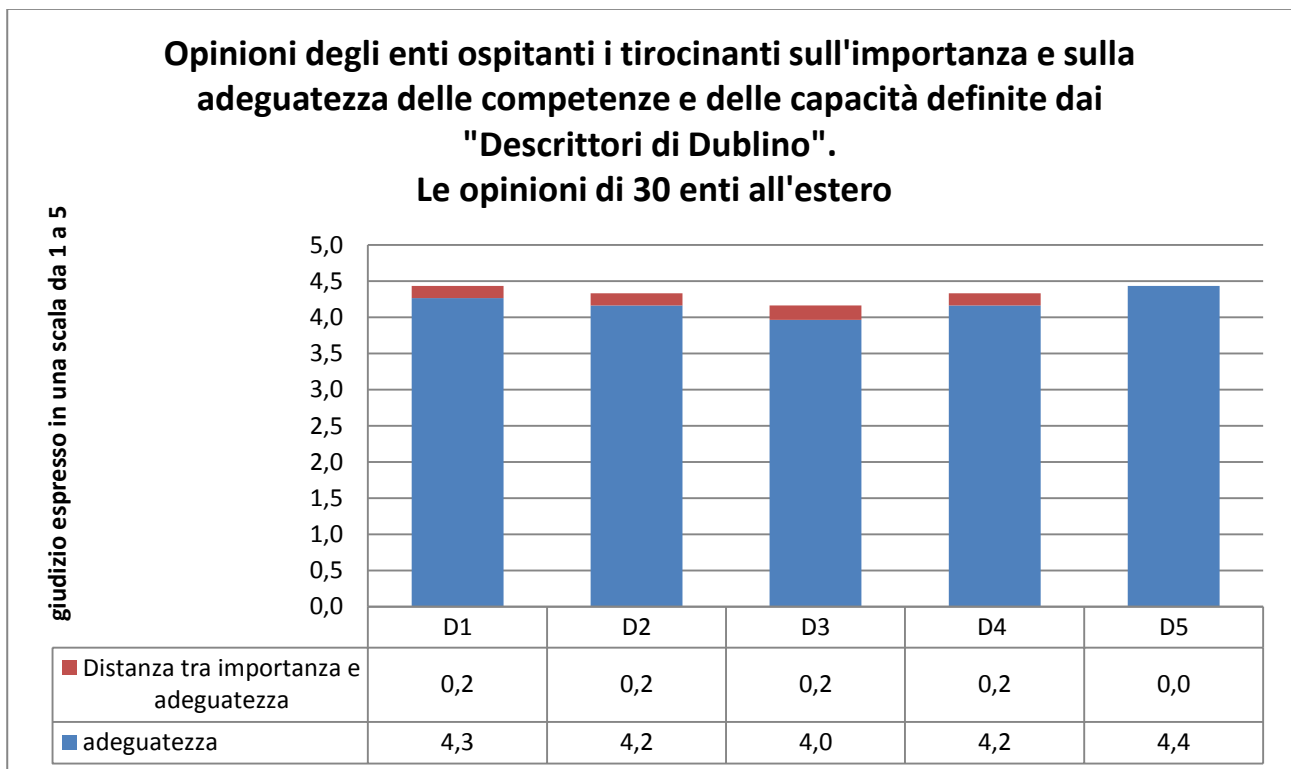
D4 - capacità comunicativa (si riferisce alla comunicazione di idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti);

D5 -capacità di apprendimento si riferiscono alla possibilità di affrontare le problematiche del lavoro con un alto grado di autonomia.

Il giudizio degli enti ospitanti italiani sulla adeguatezza della preparazione dei tirocinanti è per tutti i descrittori sempre superiore a 3,2 (figura 8). Particolarmente buono è il giudizio sulla autonomia di apprendimento che risulta pari a 3,8.

Gli enti italiani non sembrano tuttavia particolarmente soddisfatti della preparazione dei tirocinanti: il giudizio sull'importanza che gli enti attribuiscono a ciascun aspetto è costantemente più elevato del livello di adeguatezza che gli attribuiscono. Tutti i descrittori presentano margini di miglioramento, con valori che vanno da un valore minimo di 0,4 per il primo descrittore (D1) relativo agli aspetti teorici, al valore massimo di 1,0 per il secondo descrittore (D2), relativo alla capacità di mettere in pratica gli insegnamenti teorici. In questo caso l'indicazione è verso potenzialità di miglioramento dell'offerta formativa verso gli aspetti pratici.

Figura 9. Valore medio del giudizio espresso dagli enti ospitanti stranieri sulla adeguatezza e importanza in una scala da uno a cinque.



nota: I cinque *Descrittori di Dublino* sono stati così definiti:

- D1- conoscenze specialistiche del corso di laurea (si fa riferimento agli aspetti teorici delle materie insegnate nel corso di laurea);
- D2 - capacità di applicare le conoscenze specialistiche (si fa riferimento al "saper fare", cioè al saper applicare le conoscenze specialistiche del corso di laurea);
- D3 - autonomia di giudizio (si riferisce alla capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi);
- D4 - capacità comunicativa (si riferisce alla comunicazione di idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti);
- D5 -capacità di apprendimento si riferiscono alla possibilità di affrontare le problematiche del lavoro con un alto grado di autonomia.

Gli enti stranieri sono in genere soddisfatti della preparazione dei tirocinanti: il loro giudizio medio è compreso tra il 4 e il 4,4 per i cinque descrittori (figura 9) e sono soddisfatti in particolare della capacità di autoapprendimento (valore medio D4 pari a 4,4).

Il confronto tra enti stranieri ed enti italiani evidenzia che l'importanza attribuita ai contenuti teorici dei corsi di studio è superiore per gli enti stranieri che in media assegnano al primo descrittore di Dublino il valore di 4,5 contro il 3,7 degli enti italiani. Inoltre gli enti stranieri ritengono che la preparazione teorica sia adeguata più degli enti italiani (giudizio medio 4,3 contro il 3,3 degli enti italiani). La capacità di applicare le conoscenze è considerata ugualmente importante in Italia e all'estero (la media per l'Italia è di 4,2 e per l'estero di 4,4) mentre all'estero è considerata più adeguata che in Italia (4,2 contro 3,2).

Se si considera che la fascia rossa nelle figure 8 e 9 può rappresentare la soddisfazione dei rispondenti, si evidenzia che gli enti stranieri sono molto più soddisfatti degli enti italiani. Il margine di miglioramento rappresentato dalla fascia rossa è infatti inferiore a quello dichiarato dagli enti italiani per tutti i cinque descrittori di Dublino ed è addirittura pari a zero per il quinto descrittore, relativo all'autoapprendimento.

#### 4. Le indicazioni che emergono dalle “domande aperte”

Nell’ultima parte del questionario sono state poste delle “domande aperte” in cui veniva data libertà di esprimere con un testo i propri suggerimenti. L’analisi delle domande aperte ha messo in luce i seguenti risultati.

Alle domande: “ Se ritiene che le competenze specialistiche del corso di laurea, riferite agli aspetti teorici, non siano del tutto adeguate, cosa vorrebbe suggerirci di migliorare?” e “ Se ritiene che le capacità di applicare le competenze specialistiche del corso di laurea, riferite agli aspetti pratici e applicativi, non siano del tutto adeguate, cosa vorrebbe suggerirci di migliorare?” gli enti ospitanti hanno risposto che vorrebbero migliorare ed incrementare soprattutto le attività pratiche, con particolare riferimento alle materie normativo-giuridico-amministrative, nonché le materie tecniche e scientifiche. Inoltre anche per quanto riguarda le capacità di applicare le competenze acquisite nel corso di laurea suggeriscono di migliorare ed incrementare le attività pratiche (più workshop, tirocini e visite guidate sul campo), nonché le materie scientifiche e tecniche, le materie giuridico-normative, le conoscenze informatiche riferite agli applicativi per la progettazione.

Alla domanda: “Ci sono, più in generale, aspetti nella preparazione dei tirocinanti IUAV che potrebbero essere migliorati?” gli enti ospitanti ritengono in maggioranza (55%) che potrebbero essere migliorati alcuni aspetti della preparazione dei tirocinanti.

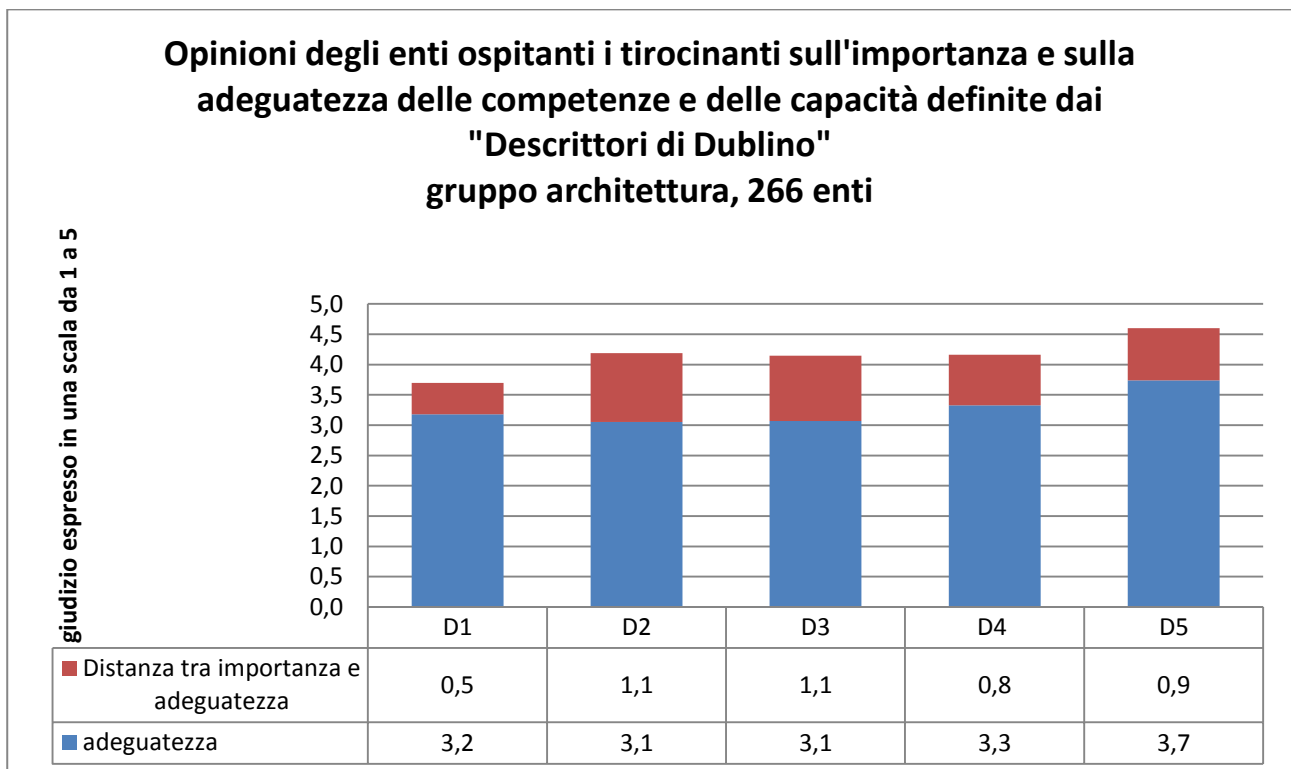
In particolare potrebbero essere migliorati: le esperienze sul campo, gli aspetti amministrativi, normativi e procedurali applicati alla professione. In genere richiedono maggiore attenzione agli aspetti pratici ed etici del mondo del lavoro e della professione, l’autonomia e la capacità critica e realizzativa, la preparazione tecnico-scientifica, il disegno tecnico e/o a mano libera e/o al PC, la progettazione esecutiva, la storia (arte-architettura-paesaggio) e le competenze informatiche applicate al settore.

## 5. Descrizione dei risultati per gruppi affini

La numerosità dei gruppi consente una descrizione disaggregata per i seguenti gruppi: architettura, design, moda, pianificazione territoriale.

Il gruppo architettura che è il più numeroso riflette ovviamente le caratteristiche della totalità dei rispondenti, già descritte al paragrafo precedente. Si nota infatti che il margine più ampio di miglioramento di potrebbe avere nel descrittore D2, relativo alla capacità di applicare le conoscenze teoriche acquisite con il corso di laurea.

Figura 10. Gruppo architettura



nota: I cinque *Descrittori di Dublino* sono stati così definiti:

D1- conoscenze specialistiche del corso di laurea (si fa riferimento agli aspetti teorici delle materie insegnate nel corso di laurea);

D2 - capacità di applicare le conoscenze specialistiche (si fa riferimento al "saper fare", cioè al saper applicare le conoscenze specialistiche del corso di laurea);

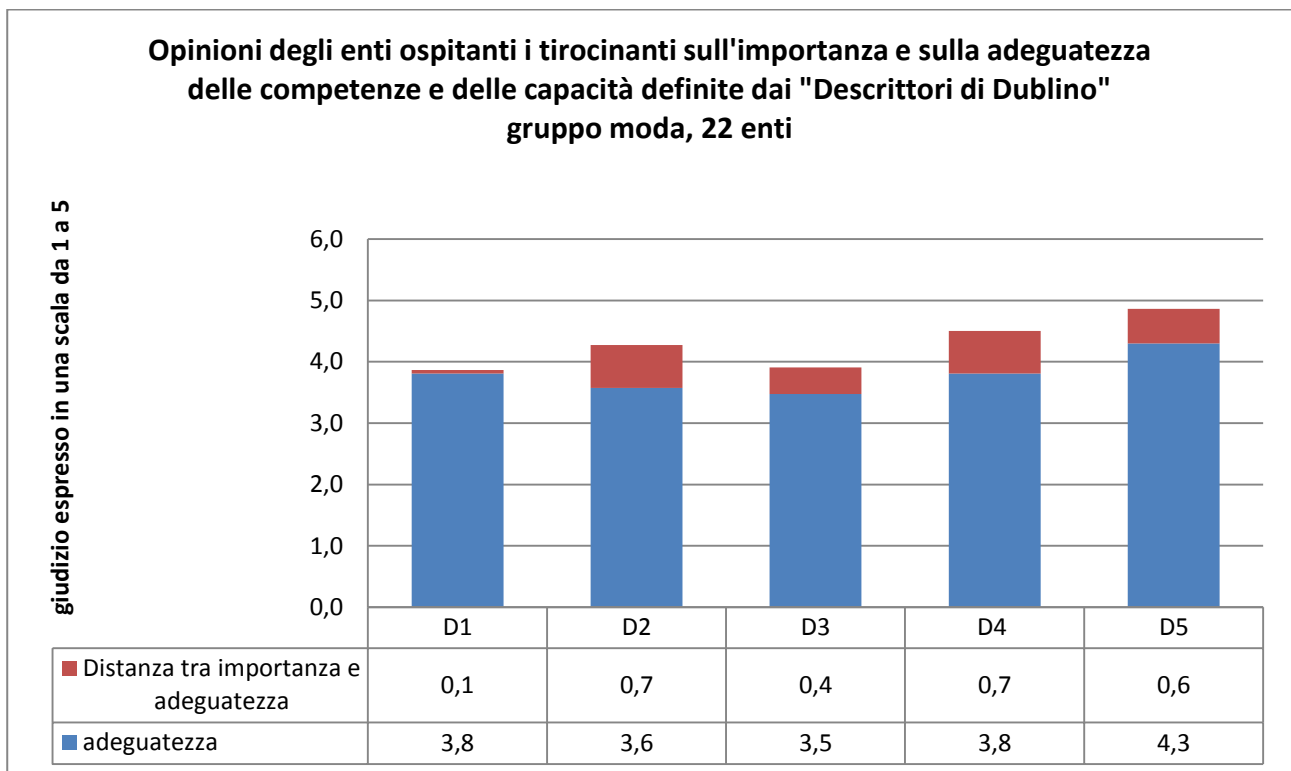
D3 - autonomia di giudizio (si riferisce alla capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi);

D4 - capacità comunicativa (si riferisce alla comunicazione di idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti);

D5 -capacità di apprendimento si riferiscono alla possibilità di affrontare le problematiche del lavoro con un alto grado di autonomia.

Gli enti che hanno ospitato tirocinanti nel gruppo della moda giudicano buone le competenze teoriche (valore medio descrittore D1 pari a 3,9) e molto buone anche le capacità di apprendimento in modo autonomo (valore medio descrittore D5 pari a 4,3). In questo gruppo i margini di miglioramento si registrano per il secondo descrittore e per il quarto, relativi alla capacità di applicare le conoscenze specialistiche e alla capacità comunicativa. Modesti appaiono invece i margini di miglioramento rispetto al primo descrittore, relativo alla competenze specialistiche. In quest'ultimo ambito gli enti sembrano già soddisfatti.

Figura 11. Gruppo moda



nota: I cinque *Descrittori di Dublino* sono stati così definiti:

D1- conoscenze specialistiche del corso di laurea (si fa riferimento agli aspetti teorici delle materie insegnate nel corso di laurea);

D2 - capacità di applicare le conoscenze specialistiche (si fa riferimento al "saper fare", cioè al saper applicare le conoscenze specialistiche del corso di laurea);

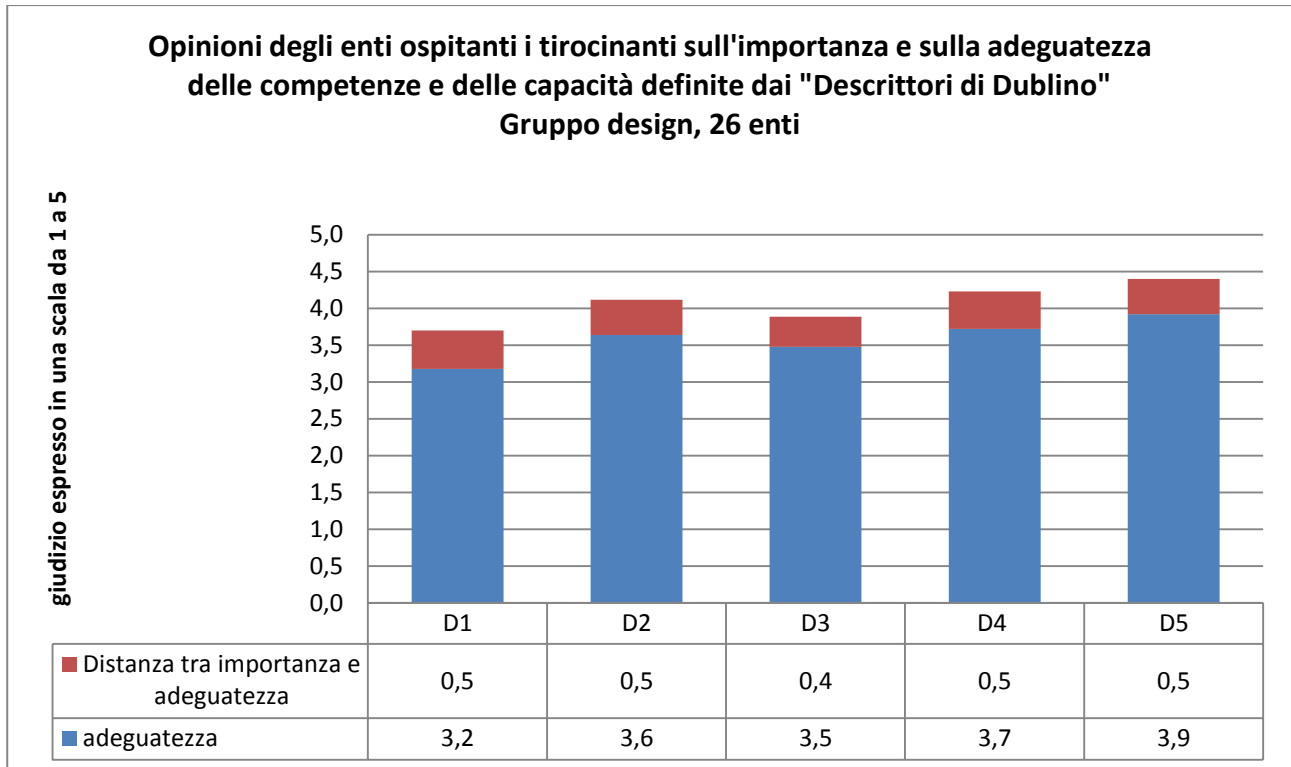
D3 - autonomia di giudizio (si riferisce alla capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi);

D4 - capacità comunicativa (si riferisce alla comunicazione di idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti);

D5 -capacità di apprendimento si riferiscono alla possibilità di affrontare le problematiche del lavoro con un alto grado di autonomia.

Gli enti che hanno ospitato tirocinanti per progetti di design si ritengono soddisfatti della preparazione teorica (D1) e anche di quella pratica (D2). Anche la preparazione rispetto alle competenze generaliste (descrittori D3, D4, D5) risulta superiore alla media.

Figura 12. Gruppo design



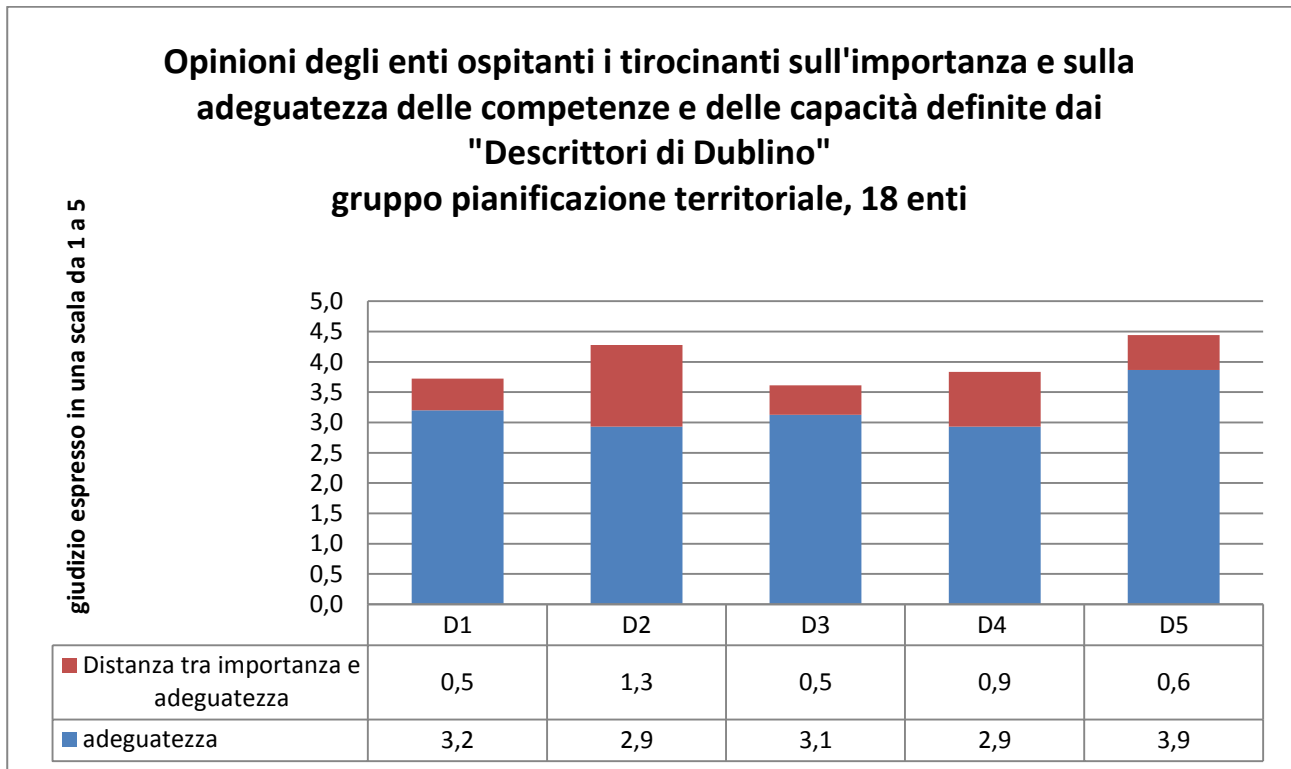
nota: I cinque *Descrittori di Dublino* sono stati così definiti:

- D1- conoscenze specialistiche del corso di laurea (si fa riferimento agli aspetti teorici delle materie insegnate nel corso di laurea);
- D2 - capacità di applicare le conoscenze specialistiche (si fa riferimento al "saper fare", cioè al saper applicare le conoscenze specialistiche del corso di laurea);
- D3 - autonomia di giudizio (si riferisce alla capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi);
- D4 - capacità comunicativa (si riferisce alla comunicazione di idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti);
- D5 -capacità di apprendimento si riferiscono alla possibilità di affrontare le problematiche del lavoro con un alto grado di autonomia.



Gli enti che hanno ospitato tirocinanti nei temi della pianificazione territoriale ritengono adeguata la preparazione teorica (D1) mentre ci sono margini di miglioramento nella applicazione di conoscenze e capacità (D2) e nella capacità comunicativa (D4).

Figura 13. Gruppo pianificazione



nota: I cinque *Descrittori di Dublino* sono stati così definiti:

D1- conoscenze specialistiche del corso di laurea (si fa riferimento agli aspetti teorici delle materie insegnate nel corso di laurea);

D2 - capacità di applicare le conoscenze specialistiche (si fa riferimento al "saper fare", cioè al saper applicare le conoscenze specialistiche del corso di laurea);

D3 - autonomia di giudizio (si riferisce alla capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi);

D4 - capacità comunicativa (si riferisce alla comunicazione di idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti);

D5 -capacità di apprendimento si riferiscono alla possibilità di affrontare le problematiche del lavoro con un alto grado di autonomia.

## 6. Conclusioni

Tra i principali risultati emergono significative differenze tra enti stranieri e italiani. All'estero si dichiarano più soddisfatti delle competenze e capacità dei tirocinanti che in Italia, sia per quanto riguarda le competenze specialistiche sia per quelle trasversali. Inoltre mentre all'estero la preparazione teorica è considerata molto importante, gli enti italiani sembrano meno interessati agli aspetti teorici della formazione e giudicano al contrario molto importante la capacità di applicare le conoscenze teoriche e la capacità di autoapprendimento.

L'analisi dei risultati per gruppi di corsi di laurea è condizionata dalla numerosità dei gruppi: il gruppo di architettura raccoglie più del 75% delle risposte e quindi condiziona il valore medio di tutte le risposte.

Mentre il gruppo di pianificazione territoriale non si discosta in modo significativo dalla media, gli altri gruppi dimostrano di avere delle loro caratteristiche peculiari. Gli enti che ospitano tirocinanti nel campo della moda sono particolarmente soddisfatti della preparazione specialistica (il primo descrittore, D1) e individuano solo lievi margini di miglioramento per il secondo e il quarto descrittore, relativi alle capacità pratiche e alla capacità di comunicare. Gli enti che ospitano tirocinanti nel campo del design sono soddisfatti della preparazione teorica (D1) e anche di quella pratica (D2) e anche il giudizio sulla preparazione rispetto alle competenze generaliste (descrittori D3, D4, D5) risulta superiore alla media. Si evidenziano in questo caso margini di miglioramento in tutti gli aspetti ma in misura inferiore alla media.

La sperimentazione condotta con l'obiettivo di confrontare gli esiti del processo di apprendimento con le aspettative degli enti ospitanti ha avuto successo grazie ad una notevole partecipazione degli enti contattati che si sono dimostrati molto interessati alle tematiche proposte e pronti ad affrontare temi complessi come le competenze e capacità delineate secondo i cinque descrittori di Dublino.

La sperimentazione ha evidenziato non solo che tematiche con elevato grado di complessità possono essere affrontate ma che è possibile anche proseguire con indagini più dettagliate mirate a *target* specifici, come ad esempio la domanda di formazione che viene richiesta all'estero o per determinate filiere produttive.

## Allegato 1 Questionario

Questionario agli enti che ospitano i tirocinanti IUAV

L'opinione delle aziende sugli stagisti luav in 10 risposte

---

**\*Campo obbligatorio**

Nelle domande che seguono l'Università IUAV di Venezia le chiede di dare un contributo in merito alla definizione delle capacità e competenze che gli allievi dovrebbero acquisire nel corso del processo formativo. L'argomento è di importanza prioritaria per l'ateneo, la preghiamo pertanto di rispondere alle seguenti domande con la massima cura possibile e la ringraziamo per il tempo che potrà dedicare.

## Informazioni sull'ente ospitante

1. Nome dell'ente ospitante \*

Questa è una domanda obbligatoria

2. Tipo di ente

- Ente pubblico
- Ente privato
- Associazione senza fini di lucro

Questa è una domanda obbligatoria

2.1 Se ha selezionato ente pubblico è:

- Università IUAV di Venezia
- Altra università
- Comune
- Provincia
- Regione
- Altro ente territoriale (specificare nella casella "Altro")
- Altro:

Questa è una domanda obbligatoria

2.2 Se ha selezionato ente privato è:

- uno studio professionale
- una fondazione
- una associazione di categoria
- una galleria d'arte
- un cantiere navale
- un esercizio commerciale
- un ente per la promozione del turismo
- un'impresa o società (specificare nella casella "Altro")
- Altro:

Questa è una domanda obbligatoria

2.2.1 Se è uno studio professionale è:

Nota: nella casella "Altro" specificare se si tratta di studi professionali con competenze congiunte

- uno studio di architettura
- uno studio di ingegneria
- uno studio grafico
- uno studio di design
- uno studio di comunicazione e informazione
- uno studio ambiente sostenibilità
- uno studio di moda
- uno studio di arredamento
- uno studio di restauro
- uno studio di urbanistica
- una agenzia di spettacolo, mostre eventi
- uno studio di fotografia
- Altro:

Questa è una domanda obbligatoria

2.2.2 Se è una impresa privata di cosa si occupa?:

- Manifattura arredamento
- Manifattura abbigliamento, borse calzature
- Manifattura impianti illuminazione
- Manifattura vetro, legno, carta, metalli, plastica
- Metalmeccanica

- Impresa edile
- Altro:

Questa è una domanda obbligatoria

3. In quale area geografica è svolto il tirocinio?

- Nord Est
- Nord Ovest
- Centro
- Sud e isole

Questa è una domanda obbligatoria

3.1 Se il tirocinio è svolto nel Nord Est, specificare in quale regione:

- Veneto
- Trentino Alto Adige
- Friuli Venezia Giulia
- Emilia Romagna

Questa è una domanda obbligatoria

3.1.1 Se il tirocinio è svolto nel Veneto specificare in quale provincia:

- Venezia
- Padova
- Treviso
- Vicenza
- Verona
- Rovigo
- Belluno

Questa è una domanda obbligatoria

4. Quanti tirocinanti IUAV ha ospitato nel da gennaio 2013 fino a oggi?

- 0
- 1
- 2
- 3
- 4

- 5
- più di 5

Questa è una domanda obbligatoria

#### Condivisione degli obiettivi formativi

In questa sezione le chiediamo di dare il Suo contributo in merito alla definizione delle competenze e capacità necessarie per un buon inserimento degli allievi nel mondo del lavoro.

5. Quali competenze e abilità ritiene siano più importanti nella preparazione di un tirocinante?

Nota: le Conoscenze specialistiche del corso di laurea si riferiscono agli aspetti teorici; le Capacità di applicare le conoscenze specialistiche si riferiscono al "saper fare"; l'Autonomia di giudizio si riferisce alla capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi; la Capacità comunicativa si riferisce alla comunicazione di idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti; le Capacità di apprendimento si riferiscono alla possibilità di affrontare le problematiche del lavoro con un alto grado di autonomia. Le chiediamo di esprimere un giudizio da 1 (per nulla importante) a 5 (molto importante).

	1= per nulla importante	2	3	4	5= molto importante
Conoscenze specialistiche del corso di laurea	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Capacità di applicare le conoscenze specialistiche	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Autonomia di giudizio	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Capacità comunicativa	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Capacità di apprendimento	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Questa è una domanda obbligatoria

6. Ritiene in generale che le competenze in possesso dei tirocinanti IUAV siano adeguate rispetto al lavoro che devono svolgere:

Nota: In questa domanda le viene chiesto di dare un giudizio in merito alle capacità e abilità medie dei tirocinanti che il suo ente ha ospitato nel 2013. Il parere le viene chiesto per migliorare l'offerta formativa e non avrà nessuna conseguenza sulla valutazione dei tirocinanti. Le conoscenze e le capacità sono descritte nella nota alla domanda 4. Le chiediamo di esprimere un giudizio da 1 (per nulla adeguate) a 5 (molto adeguate).

	1= per niente adeguate	2	3	4	5= molto adeguate
Conoscenze specialistiche del corso di laurea	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Capacità di applicare le conoscenze specialistiche	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Autonomia di giudizio	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Capacità comunicativa	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Capacità di apprendimento	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Questa è una domanda obbligatoria

7. Se ritiene che le competenze specialistiche del corso di laurea, riferite agli aspetti teorici, non siano del tutto adeguate, cosa vorrebbe suggerirci di migliorare?

Questa è una domanda obbligatoria

8. Se ritiene che le capacità di applicare le competenze specialistiche del corso di laurea, riferite agli aspetti pratici e applicativi, non siano del tutto adeguate, cosa vorrebbe suggerirci di migliorare?

A rectangular box with a light gray background and a thin black border. It contains four small square buttons with arrows: a left arrow at the bottom left, a right arrow at the bottom right, an up arrow at the top right, and a down arrow at the bottom right.

Questa è una domanda obbligatoria

9. Ci sono, più in generale, aspetti nella preparazione dei tirocinanti IUAV che potrebbero essere migliorati? \*

- Si
- No

Questa è una domanda obbligatoria

9.a Se ha risposto sì alla domanda precedente, quali?

A rectangular box with a light gray background and a thin black border. It contains four small square buttons with arrows: a left arrow at the bottom left, a right arrow at the bottom right, an up arrow at the top right, and a down arrow at the bottom right.

Questa è una domanda obbligatoria

10. Il tirocinante ha dimostrato un atteggiamento attivo nell'inserimento nel contesto azienda?

E' importante per l'ateneo il suo parere soggettivo in una scala da 1 a 5

- Poco
- 2
- 3
- 4
- molto

Questa è una domanda obbligatoria

---